



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 36 del 4.09.2014

Oggetto: Interpellanza su carenza idrica frazione Casanova a firma cons. Di Cresce.

L'anno duemilaquattordici il giorno 4 del mese di settembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
DI CRESCIE SEVERINO	P	
TOTALE	13	

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente Di Maio invita il cons. Di Cresce ad illustrare l'interpellanza presentata con prot. 6083 del 4.7.2014 sulla carenza idrica nella frazione casanova.

Questi illustra i contenuti dell'interpellanza soffermandosi in dettaglio sulle problematiche riscontrate e sulle difficoltà della popolazione locale nell'approvvigionamento idrico.

Il Sindaco risponde nel merito riferendo una serie di dati e ricordando sia gli interventi effettuati che le difficoltà oggettive riscontrate nell'affrontare i problemi rappresentati.

Il con. Di Cresce replica con l'auspicio che si facciano ulteriori lavori e interventi per la soluzione del problema e dice di restare in attesa del rilascio della documentazione richiesta in materia e ai competenti uffici.

affinché i lavori vengano fatti con modestia e nel migliore dei modi per il bene del nostro paese, chiudo rinnovando i ringraziamenti a tutti voi e auspico il raggiungimento di tutti i nostri obiettivi di tutti i nostri risultati. Grazie.

Consigliere GIACCA:

presidente io chiedo scusa a tutta la assise perché devo allontanarmi

Alle ore 21:20 esce dalla sala il consigliere GIACCA.

Presidente DI SPIRITO: 7° punto (ex 5°) all'Ordine del Giorno

passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno

“Interpellanza su carenza idrica frazione Casanova a firma cons. Di Cresce.”

Illustra il consigliere Di Cresce.

Consigliere DI CRESCHE:

perfetto, innanzitutto voglio farti gli auguri, anche perché siamo i più giovani di questo civico consesso e meriti un incoraggiamento per il ruolo che andrai a ricoprire per il futuro. Ritornando al discorso dell'interpellanza che ho presentato della carenza idrica, questa storia va avanti da lontano 2011, infatti ho qui con me una segnalazione a firma di un po' di cittadini che sono stati (incomprensibile) portare al protocollo questa segnalazione, giorno 7 settembre 2011. Dal 7 settembre 2011 ad oggi la situazione di Carinola non è cambiata, praticamente ancora una volta hanno subito un increscioso trattamento pure da parte dell'amministrazione che poco ha pensato i cittadini, quindi abbiamo fatto un'interpellanza, prima il consigliere Bertone, come si può vedere dal protocollo 3695 del 17/4/2014 e poi c'è stata la mia interpellanza del 4 luglio, quindi stiamo parlando di un periodo antecedente le vacanze estive. Il periodo estivo per la carenza idrica è un qualcosa di distruttivo, provate a immaginare gli anziani, le famiglie con bambini, persone che hanno problemi di salute, in queste zone di Casanova la carenza idrica ci sta da tre anni, gli ho richiesto con questa interpellanza tutti quanti gli atti e tutte quante le procedure adottate da questa amministrazione per risolvere il problema, faccio un piccolo passo indietro lo stesso problema si poneva Falciano del Massico, forse i consiglieri non sono interessati, manco il sindaco vedo che si mette a

parlare di altre cose, forse nessuno è interessato al problema, veramente il problema lo vivono i cittadini quindi sono loro a pagarne le conseguenze maggiori...

Sindaco DE RISI:

Ho letto con attenzione la tua...

Consigliere DI CRESCE:

ha letto con attenzione, però passiamo a quello che stavo dicendo, praticamente partendo da qualche anno addietro a Falciano si aveva lo stesso problema, si è risolto il problema facendo un progetto, è stato assegnato dalla regione e lo potete dire voi a me perché effettivamente alla Regione Campania pure Antonio ci lavora là, è stato affidato un finanziamento di 2 milioni di euro su un progetto per costruire un serbatoio a monte, a Carinola perché non è stata fatta una cosa del genere, ci stava il tempo materiale per poterla fare una cosa del genere perché non è stata fatta? Perché ancora al giorno d'oggi ci stanno degli abitanti cui viene negato il diritto d'avere l'acqua potabile? Il sindaco se mi vuole rispondere, se mi vuole dare soprattutto gli atti perché effettivamente li ho richiesti nell'interpellanza, pure riguardante l'utilizzo di eventuali pozzi che sono stati utilizzati negli anni scorsi, mi riferisco alla questione Baratta, tutti i contratti che sono stati effettuati con lo stesso, relativi alla cessione di (incomprensibile) effettivamente quindi vorrei avere gli atti in cartaceo e poi una risposta dal sindaco.

Sindaco DE RISI:

per quanto riguarda il problema dell'acqua a Casanova penso che nessuna frazione nel comune di Carinola, nella storia dell'emungimento dell'acqua, abbia sprecato tanti soldi quanto Casanova, basta soltanto ricordare il serbatoio di San Francesco, basta soltanto ricordare la condotta del famoso consorzio idrico, basta solo ricordare la compravendita di acqua da privati cittadini che hanno direttamente immesso nella condotta, illegittimamente, l'acqua senza essere preventivamente sollevata, colorata e immessa, direttamente nella condotta, del passato sono anni che succede questo, per quanto riguarda questa amministrazione senza adire a progetti di ulteriori... l'ultimo degli interventi riguarda 15 anni fa, è stato scavato un pozzo a fianco quello esistente alla Grancela, risultato disastroso, e per quanto riguarda i soldi non ti so dire

percentualmente, ma credo che abbiamo ormai abbondantemente superato i 4 milioni di euro, con un risultato che è quello, che concordo con te, di grande sofferenza da parte soprattutto delle zone alte di Casanova e soprattutto in estate. C'è una problematica che è di base, da quando abbiamo affidato per € 80.000 all'anno omnicomprensivo, tutto il sistema di manutenzione della rete idrica per quella cifra, rispetto ai 200.000 degli anni precedenti come trend di spesa abbiamo ottenuto una cosa, soprattutto senza soldi, senza fare pozzi o altri serbatoi come Croce di Casale, con soli € 4000 abbiamo risolto un problema, stiamo facendo un'altra cosa, stiamo quantizzando con dei contatori i metri cubi che prendono per frazione, i metri cubi che prendono per... speriamo almeno nei borghi ci sono riusciti, e poi mi aggancio alla questione dell'altra sofferenza di Croce di Casale, Borgo Vittorio, Borgo Migliozzi e Borgo Fava e agganciamo ad un discorso più generale, la frazione che ha più perdite d'acqua, per la fatiscenza della rete, stranamente è Casale, Casale con 59 perdite l'anno scorso supera di ben 10 perdite Casanova, che invece ne ha soltanto registrate 39, mentre quest'anno a Casanova soltanto nel 2014 fino alla fine di luglio siamo intervenuti per 22 perdite. Parliamo di quello che abbiamo fatto a via Valle, una grandissima perdita è stata scoperta a via Valle, che ci ha consentito di riportare, e leggo in termini di sistema di pressioni, che ha consentito di riportare a via Valle pressioni fino a 2-3 metri che non si erano mai viste precedentemente senza ulteriori soldi, che cosa abbiamo fatto? Noi abbiamo fatto l'unica cosa possibile e legittima, cioè quella di portare acqua, così com'è stato fatto per il passato... siamo stati costretti a mettere acqua pulita con l'autobotte una volta sola e poi per fortuna... perché non era ancora pronto il pozzo di Baratta, il pozzo di Baratta che è un contratto a pari equo... pagato a metri cubi allo stesso prezzo che paghiamo al consorzio decurtato, 0,24 euro a metro cubo più un canone fisso soltanto di ristoro per il recinto, e noi naturalmente paghiamo la corrente, abbiamo messo le quantità. Baratta... il pozzo di questo signore a cui va naturalmente il nostro ringraziamento, perché tutto il pozzo, la pompa, le spese è di sua proprietà, non è di nostra proprietà, noi paghiamo l'acqua a metro cubo, è un'acqua che sta a monte, quindi praticamente veniva emunta e portata a caduta, ma va a finire nel... premiscelata nel serbatoio generale di Casanova, della Grancela, miscelata insieme a tutta quanta l'acqua, era già per due anni precedenti stata analizzata anche da noi prima dell'emissione, quindi riveste i requisiti di legge per entrare nella pubblica condotta, cosa che prima invece questo non veniva effettuato, tant'è che i rilievi

dell'Arpac di quattro anni fa, 2008, sul pozzo che serviva e sempre servito alla famiglia Mazzucchi, che ringraziamo perché sono delle persone private a cui veniva pagato il canone, però mettevano a disposizione l'acqua, e creava non disservizi, questi pozzi erano praticamente presa diretta nella condotta, furono chiusi dall'Arpac perché c'erano troppi nitriti, purtroppo... non era una cosa pericolosa per carità, però è stato chiuso con un'ordinanza, perché i nitriti quando non è sollevata l'acqua, non viene ossigenata questi residui ferrosi vengono poi immessi in condotte e per la nostra legge non è possibile.

Passiamo ai numeri. Con questo sistema senza soldi, cioè praticamente mantenendo la gestione generale, noi siamo passati praticamente... voi sapete che l'acqua di Casanova nel regime invernale funziona, tant'è che siamo in esubero, che oggi che non è inverno ma siamo nel mese di settembre, abbiamo messo col GSM dei segnalatori di troppo pieno, che significa? Quando il serbatoio si riempie c'è un telefono GSM che guarda questo livello, comunica all'operatore che siamo al di sopra del livello massimo e quindi l'acqua si sta perdendo e la pompa automaticamente viene spenta, questo ci consente sia, oggi, di funzionare con una sola pompa anziché due, un risparmio calcolato di € 180,00 mensili di corrente, in più con il blocco pieno e quindi durante già il mese di settembre mi diceva il sorvegliante che già è una settimana che questo avviene regolarmente quindi può addirittura spegnersi la pompa per quattro ore al giorno, una pompa da 30 cavalli, che ci consentirebbe di risparmiare ancora € 570,00 al mese che si aggiungerebbero ai 180,00.

L'acqua di Casanova è un'acqua pura, buona, di ottima qualità, ma che va servita per l'alimentazione pubblica...

Consigliere DI CRESCE:

ma è poca...

Sindaco DE RISI:

è poca... lo è sempre stata. Oggi noi stiamo a costo zero mantenendo un equilibrio, è chiaro che in estate, per l'uso dell'acqua non proprio solo ed esclusivamente per usi domestici si va in sofferenza, l'altra possibilità è sempre quella di mettere acqua, perché non abbiamo altre possibilità, cioè aumentare l'emungimento nel pozzo esistente già è stato fatto, abbassata la pompa di parecchi metri ma non ha prodotto risultati, l'unico pozzo possibile era questo del signor Baratta, a norma, e l'abbiamo fatto.

Stiamo tentando una soluzione che quella di portare altra acqua a Casanova, devo ringraziare l'assessore Marrese, che ha una memoria storica tecnica di tutto quanto il sistema, e l'unico modo per far arrivare altra acqua pura a Casanova è quella di immaginare che dal pozzo di Ventaroli quella condotta che praticamente è stata costruita, ma poi non ultimata, possa portare altra acqua in quella zona. Immaginare nuovi pozzi, non ci riusciamo, non è percorribile, la captazione nel pozzo nella zona Mazzucchi che è un'ottima captazione, mostra queste deficiarietà perché ci sono nitrati all'interno che non consentirebbero poi di risolvere il problema.

Da subito abbiamo immaginato questo perché per immettere un pozzo ci vogliono tre anni, perché dev'essere un pozzo riconosciuto dalla provincia, già un anno prima almeno analizzate le acque, che devono essere pure e potabili, poi devono essere sollevate con tutti i sistemi, quindi quello di prendere e di costruirci noi un altro pozzo in un'altra zona è una cosa che porterebbe molto tempo, l'altra soluzione era quella che stiamo studiando ormai... chiedendo ormai con un progetto (incomprensibile) per l'accelerazione della spesa, di portare l'acqua da Roccamonfina a Casale, l'ispezione fatta a piedi ci... è possibile, la condotta del 1924 in ghisa è efficiente, è efficace, non è rovinata, i pozzi dispiace stanno tutti, io l'ho fatta a piedi assieme ai tecnici tutta quanta fino a Casale, immaginate che l'acqua di Roccamonfina sale su gratis, è stato stimato che si perdono circa 80 litri di acqua al secondo, a Fontana Fredda e si può tranquillamente incanalare, il progetto è quasi in dirittura di arrivo, questo ci servirebbe pure per l'accelerazione della spesa per arrivare... se noi arriviamo al pozzo... se arriviamo con questo progetto portare acqua gratis a Carinola naturalmente inonderemo la città a costo zero, perché soltanto i pozzi di Ventaroli ci costano € 300.000 l'anno solo di corrente.

Il sistema dell'emungimento era nato quarant'anni fa, trent'anni fa, era un sistema quando costava poco la corrente, oggi emungere acqua, cioè tirarla da -60 metri e portarla a +10 metri è un costo che non ci possiamo... dobbiamo trovare fonti alternative, sistemi alternativi. Per quanto riguarda Casanova, questo è quello che al momento siamo riusciti a fare, l'altra operazione, quella di riformare, di rifare tutte le condotte che risalgono quasi a 100 anni... a 100 anni no ma insomma quasi ottant'anni, la differenza delle perdite è la qualità, le perdite di Casale sono perdite di pressione, che quando salta molto la pressione a Casale spacca le connessioni, invece le tipologie di perdite che succedono a Casanova sono per usura, non per pressione, perché proprio marcia la rete, e immagina che il

progetto dovrebbe prevedere tutti i rifacimenti di tutto il centro storico, di tutta quanta la rete che è un progetto che già esiste agli atti ma deve essere finanziato con molti milioni e non sono pochi. Quindi già esiste una ipotesi di questo tipo ma dobbiamo finanziarla.

Chiudo soltanto con l'acqua perché ormai io credo che noi abbiamo utilizzato un sistema più semplice, quello di risparmiare, di non spendere soldi e cercare di limitare le sofferenze, altre soluzioni, quelle immediate non ce ne... questo è, immettere acqua direttamente alla rete, l'unico pozzo che ci era consentito era Baratta, l'altro quello nella zona di Mazzucchi non è percorribile, i tecnici ci hanno detto di no, un'altra zona era quella dei Di Lorenzo, che era invece un'acqua più pura e la si poteva rimettere, ma a costruirlo ex novo, per costruire questo ci vogliono almeno due anni per cercare di mettere acqua là, in questo momento credo che un po' di sofferenza in meno che sia, d'estate no, d'estate la sofferenza c'è.

Per quanto riguarda i borghi, che si era immaginato un serbatoio a Croce di Casale da € 250.000, è stato poi dimostrato inutile quel tipo di intervento, oggi non si riesce a capire perché a borgo (incomprensibile), a borgo Migliozi succede questo, e ti dico i numeri: Baratta ha immesso a Casanova, da luglio a tutto fine agosto 29 m³ al secondo, questo è il coefficiente d'acqua che è servita, sono otto giorni che viene chiusa, perché non serve più, perché il blocca pieno del serbatoio non ne richiede più la quantità. È chiaro che ci vorrebbe più acqua soprattutto per la questione estiva, quindi questo stiamo cercando di fare, se raddoppiamo, dai 29 m³ riusciamo a stare sui 60 m³ al giorno da mettere in serbatoio credo che potremo risolvere il problema, quindi si tratterebbe di aumentare di 30 m³ giornalieri la soddisfazione almeno di (incomprensibile), continuando nell'operazione di perdite. E chiudo.

Per i (incomprensibile) messo i contatori, c'è qualche cosa strana, abbiamo notato che sette utenze venivano servite con la bellezza di... sette utenze c'era un numero spropositato di metri cubi in ventiquattr'ore, in realtà che cosa abbiamo fatto, abbiamo cominciato a cambiare contatori, cioè se io metto un contatore all'inizio che mi fa uscire 100 m³, leggendo i contatori delle utenze dovrei leggere 100 m³, se te ne do 100 ne immagino 100, che questo sistema che stiamo facendo su borgo Fava, Migliozi, borgo Vittorio lo stiamo estendendo pure agli altri, e metterli per quartiere, molto probabilmente le perdite d'acqua che sono misconosciute, come quelle di via Valle che grazie alla segnalazione dei cittadini quando camminano sotto le fogne non si sentono, si riesce a

capire prima perché c'è una sperequazione tra l'acqua che viene pagata e l'acqua che viene immessa, questo sistema ci consentirebbe di lavorare, naturalmente a costo zero perché non abbiamo grandi fondi per questo se non quelli che ci vengono dati dalla regione Campania o dall'Europa, su progetti che vi ripeto, con l'accelerazione abbiamo presentato e stiamo ripresentando perché pare che ci sia un refuso sulle accelerazioni, che si possa vedere sì, si possa aderire a questo.

Insomma, c'è stata da parte nostra tutta l'attenzione possibile per risolvere il problema, e nonostante questo non l'abbiamo risolto, perché poi c'è la gente che si preoccupa di questo, ma c'è stata una grandissima attenzione per cercare di mettere mano a questa cosa, è chiaro che bisogna fare di più per risolvere definitivamente il problema, ma con le poche risorse che abbiamo, nei tempi brevissimi ci sembra, almeno in questo momento, impossibile.

Consigliere DI CRESCE:

allora, le poche risorse corrispondono alle molte parole, e i fatti sono come le risorse, sono pochi. Effettivamente, sindaco, le voglio...

Sindaco DE RISI:

ma attualmente non è così, cioè, attualmente noi abbiamo... dovete dire la verità!

Consigliere DI CRESCE:

proviamolo a chiedere ai cittadini, penso che ci sta qualcuno di Casanova che potrebbe dire...

Sindaco DE RISI:

ma... i cittadini... è stato sofferto per esattamente 10 giorni, questa è stata la sofferenza.

Consigliere DI CRESCE:

non è così. Non è così! E ci sono dei cittadini in aula che possono testimoniare, sindaco. Ho seguito la sua disamina, le ha detto praticamente che il pozzo dove hanno messo questi rilevatori GSM funziona...

Sindaco DE RISI:

il serbatoio!

Consigliere DI CRESCE:

il serbatoio dove è stato messo questo rilevatore...

Sindaco DE RISI:

della Grancelisa, che è quello che porta l'acqua su tutto il territorio

Consigliere DI CRESCE:

perfetto

Sindaco DE RISI:

se c'è il blocca pieno e arriva a quel livello, si bloccano le pompe...

Consigliere DI CRESCE:

ad oggi tutto funziona, sindaco, con un qualcosa di manuale...

Sindaco DE RISI:

no...

Consigliere DI CRESCE:

automatizzare il tutto...

Sindaco DE RISI:

è tutto automatico, non funziona più manuale, non si pagano le trasferte ai vari signori che dovevano andare alla con la bicicletta o col camioncino a vedere quante volte al giorno accendere o spegnere la pompa, non è così, purtroppo l'abbiamo automatizzato col GSM, i dati sono questi della ditta SEMAP, ve li posso dare, che hanno certificato...

Consigliere DI CRESCE:

sì, sì li abbiamo avuti

Sindaco DE RISI:

l'abbiamo meccanizzato, dalla meccanizzazione di questo servizio vengono fuori dei dati che ci aiutano a capire meglio qual è il problema e intervenire, te l'ho detto, sono d'accordo con te ci vuole più acqua, l'acqua l'abbiamo presa dal pozzo, il pozzo ci dice che in un giorno ne prendiamo 29 m³ con le pompe che...

Consigliere DI CRESCHE:

sindaco facendo un cronoprogramma i cittadini di Casanova quando potranno dire di poter utilizzare l'acqua che effettivamente devono utilizzare... devono poter utilizzare?

Sindaco DE RISI:

io penso che, dai dati che abbiamo noi, che mi certifica la ditta, che voi potete contestare, questi sono dati ufficiali, dai dati che abbiamo noi, in questo momento non ci dovrebbe essere sofferenza al contatore, noi parliamo di contatore, che la legge dice che io ti devo portare l'acqua al contatore, poi dal contatore per arrivare al primo piano te la devi vedere tu.

Consigliere DI CRESCHE:

ma può essere un caso singolo, ma non può essere un caso di tutte quante...

Sindaco DE RISI:

questo lo dice la legge, la legge dice che io ti devo portare l'acqua fino al piano terra, la prevalenza dei 3 metri, di 4 metri, di 10 metri è una questione di chi rilascia la licenza, io non posso portare una prevalenza di 4 metri perché questo... è una cosa che non lo prevede la legge, ma non è possibile, dal punto di vista tecnico, quindi l'acqua al contatore in questo momento secondo i dati del serbatoio e del GSM che comunica che ci sta il blocco delle pompe perché l'acqua arrivata al massimo, sennò si butta da serbatoio, il serbatoio è unico a Casanova non è che ci stanno più serbatoi, questi sono dati che li puoi riscontrare...

Consigliere DI CRESCHE:

quindi non c'è altro da fare sindaco? È stato fatto tutto quello che si poteva fare...

Sindaco DE RISI:

no, c'è altro da fare, perché la sofferenza c'è, sicuramente sui piani alti e c'è sicuramente durante l'estate, te l'ho detto, premesso che ci vuole più acqua, e siamo sull'ordine di almeno 60 m³ al giorno...

Consigliere DI CRESCHE:

per arrivare a 60 m³ di quanto tempo ancora ha bisogno la ditta che sta lavorando sul...

Sindaco DE RISI:

dobbiamo trovare altra acqua, non c'è altro modo, questo è il massimo, il pozzo di Baratta, che abbiamo aumentato la pompa, più di questo non ci riesce a dare...

Consigliere DI CRESCHE:

allora il mio invito è quello di provvedere quanto prima a questa cosa, perché effettivamente non possono i cittadini subire un problema per un ennesimo anno, perché abbiamo fatto 2011, 2012, 2013, estate 2014, sono quattro anni sindaco, se per l'estate 2015, siamo al quinto anno, siamo proprio al di là dei...

Sindaco DE RISI:

allora, dai dati che abbiamo penso che qualcosa è stato fatto, sicuramente non è tanto, bisogna fare ancora di più, la soluzione è trovare più acqua, la si può trovare o con quello che ti ho detto oppure costruendo un nuovo pozzo. Costruire un nuovo pozzo significa avere la certezza che in quella zona già sia stata analizzata l'acqua, che sia autorizzato quel pozzo, e che l'acqua sia pura, altrimenti non la possiamo immettere nel...

Consigliere DI CRESCHE:

facciamolo quanto prima, perché non possono stare gli abitanti di questa situazione, sindaco...

Sindaco DE RISI:

ma lo stiamo facendo indipendentemente dall'interpellanza

Consigliere DI CRESCE:

è un invito che faccio proprio... sono pronto a collaborare su questa cosa, facciamolo per i cittadini che subiscono il problema da quattro anni.

Sindaco DE RISI:

ma nessuno è contento di non dare l'acqua d'estate, non farti la doccia, penso che sia una cosa masochistica, pensare veramente che l'amministrazione non faccia niente se ne fotta di queste persone è una cosa che veramente poi mi mortifica dal punto di vista proprio umano, più di questo non riusciamo a fare

Consigliere DI CRESCE:

è uno sprono a fare di più sindaco

Sindaco DE RISI:

voi trovate altre soluzioni che sono quelle più brillanti? E va bene, si è fatto prima per il passato, a Croce di Casale hanno gestito di fare (incomprensibile) a € 250.000 e poi si è dimostrato che era una... diciamo uno spreco di denaro pubblico, tant'è che non l'abbiamo fatto. Però pure là, per anni a Croce di Casale hanno fatto le manifestazioni sull'Appia, sono bastati € 4000 e abbiamo portato l'acqua a Croce di Casale, oggi da Casale abbiamo 7 atmosfere su una questione... perchè c'era un blocco su una chiave, un blocco che stava là da quarant'anni, ma ci stiamo lavorando da 15 giorni e abbiamo risolto un altro problema, venire dire che non stiamo facendo niente, che non basta sono d'accordo con te, ma che stiamo inerti questo no, non lo consento. Forse dobbiamo fare di più, per fare di più noi... la questione è l'acqua, io non ho trovato niente di nuovo, per il passato si sono arricchite delle famiglie sui soldi pubblici, portando Casanova oggi...

Consigliere DI CRESCE:

perché non l'ha contestato all'epoca? Perché all'epoca... ricopriva comunque qualche incarico nelle amministrazioni precedenti...

Sindaco DE RISI:

era l'unica soluzione! Non c'erano soluzioni, oggi pure io...

Consigliere DI CRESCE:

allora cerchiamole pure oggi le soluzioni sindaco, cerchiamone altre di soluzioni, non facciamo vivere il problema dell'assenza di acqua ai cittadini di Casanova

Sindaco DE RISI:

ma è di molto ridotta, dovete convenire, poi dice "non basta, devi migliorare questo tuo atteggiamento", ma non puoi dire che stiamo inerti...

Consigliere DI CRESCE:

non lo subisco io, lo subiscono i cittadini, e se me lo vengono a dire vuol dire che non... non credo che dicano stupidaggini

Sindaco DE RISI:

d'accordissimo

Consigliere DI CRESCE:

va bene, per me possiamo chiudere il punto qua con l'auspicio che il sindaco e l'amministrazione provvedano a fare ulteriori lavori per la sistemazione del tutto, intanto aspetto il materiale cartaceo che gentilmente vorrà fornirmi.

Sindaco DE RISI:

segretario, mi raccomando sul materiale cartaceo... quello che non sta sul.. perché sul sito mettiamo ormai di tutto, pure quanto teniamo di febbre la mattina, quindi se c'è qualcosa che non sta sul sito mi raccomando datelo, perché non può passare l'idea che non diamo gli atti

Consigliere DI CRESCE:

sindaco, non voglio uscire fuori tema però io ho richiesto anche altri atti e li sto aspettando da due mesi, quindi ne vogliamo parlare in consiglio comunale? Tranquillamente...

Sindaco DE RISI:

sollecito il segretario di farti dare gli atti che non sono presenti sul sito, lo sto sollecitando pure io...

Consigliere DI CRESCE:

perfetto, perfetto grazie

Presidente DI PRIRITO: 8° punto (ex 6°) all'Ordine del Giorno

passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

“Interrogazione/interpellanza sulla nomina della nuova Giunta Comunale e sulle deleghe assegnate a persone non facenti parte della giunta stessa a firma cons. Di Cresce”

Relaziona il consigliere Di Cresce.

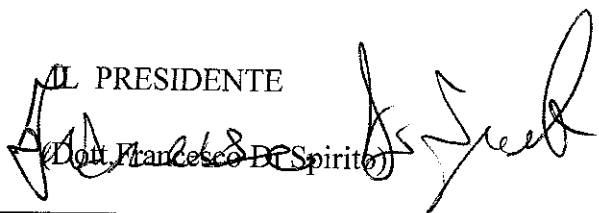
Consigliere DI CRESCE:

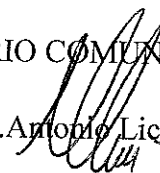
allora, mi ritrovate di nuovo qui a parlare pure per... potete vedere che tutta la minoranza, come non fa interpellanze, così se ne va quando si discutono dei punti dell'amministrazione di Carinola, quindi non mi meraviglio più di tanto, perché oltre a non fare interpellanze poi non hanno nemmeno la decenza di rimanere in aula fino alla fine, quindi, a parte questo qua voglio illustrare il tutto, vi voglio risparmiare la lettura perché è un bel plico molto sostanzioso e voglio venire ai punti principali.

L'interpellanza si fonda su due argomenti correlati ma di diversa applicazione normativa, una è la nomina della giunta comunale e l'altra sono le deleghe assegnate persone non facenti parte della giunta stessa.

Con il decreto numero 14 del 23 giugno 2014 il sindaco di Carinola ha nominato la terza batteria di assessori, ci sono il dottore Del Prete, ex presidente del consiglio, la signora D'Angelo, Nardelli e Marrese. Praticamente i quesiti che voglio rivolgere al sindaco sono due, legittimità e illegittimità dell'assegnazione a persone non facenti parte della giunta comunale di deleghe su materie amministrative, fino alla nomina di assessori Nardelli e D'Angelo hanno ricoperto, in qualità di consiglieri comunali, per decreto del sindaco, “incarichi specifici di collaborazione”, quindi vere e proprie deleghe previste dalla legge solo per gli assessori, quando invece l'articolo 24 dello statuto comunale di Carinola

Del che si è redatto il presente verbale

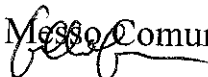
IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Di Spirito)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 789 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 18-08-2019

Il Messaggio Comunale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)